

Polizia dei Colli Con i controlli video mobili Rifiuti, 15 denunciati

ALBANO Le telecamere mobili del Consorzio di polizia intercomunale dei Colli per contrastare l'abbandono abusivo di rifiuti, stanno iniziando a dare i primi frutti a distanza di un mese dall'attivazione del servizio. Sono 15 i trasgressori pizzicati in queste prime settimane in cui la videosorveglianza speciale è entrata in azione nei sette territori comunali di Albano Sant'Alessandro, Brusaporto, Cenate Sotto, Cenate Sopra, Gorlago, San Paolo d'Argon e Torre de' Roveri. Tra i 15 trasgressori, extracomunitari ma anche cittadini italiani residenti nei comuni dove si verifica l'abbandono abusivo del materiale di scarto (per fortuna non sono rifiuti pericolosi alla salute). Per loro è scattata una sanzione amministrativa fino a mille euro, oltre che la denuncia a piede libero per abbandono abusivo di rifiuti.

L'ultimo caso si è verificato qualche giorno fa. «L'abbandono dei rifiuti è un problema notevole, causato da gen-

te incivile – commenta il comandante del Consorzio dei Colli, Enzo Fiocchi –. Oltre alle tre telecamere mobili a rotazione su tutti i territori comunali, abbiamo messo del personale in borghese con auto civili al fine di controllare questo fenomeno», presente in tutte le stagioni, anche se con intensità minore nel periodo invernale. Una conferma che arriva dalle diverse discariche a cielo aperto che si formano ciclicamente soprattutto sui bordi delle strade ad alta percorrenza o nelle scarpate confinanti. Lo si vede ad Albano passando sulla statale 42, dove spesso si accumulano sacchetti di spazzatura e copertoni di camion. In passato l'amministrazione comunale aveva disposto l'installazione di una telecamera fissa per contrastare l'abbandono dei rifiuti. Da quel momento la situazione è lievemente migliorata, anche se il problema non è stato risolto del tutto.

Monica Armell